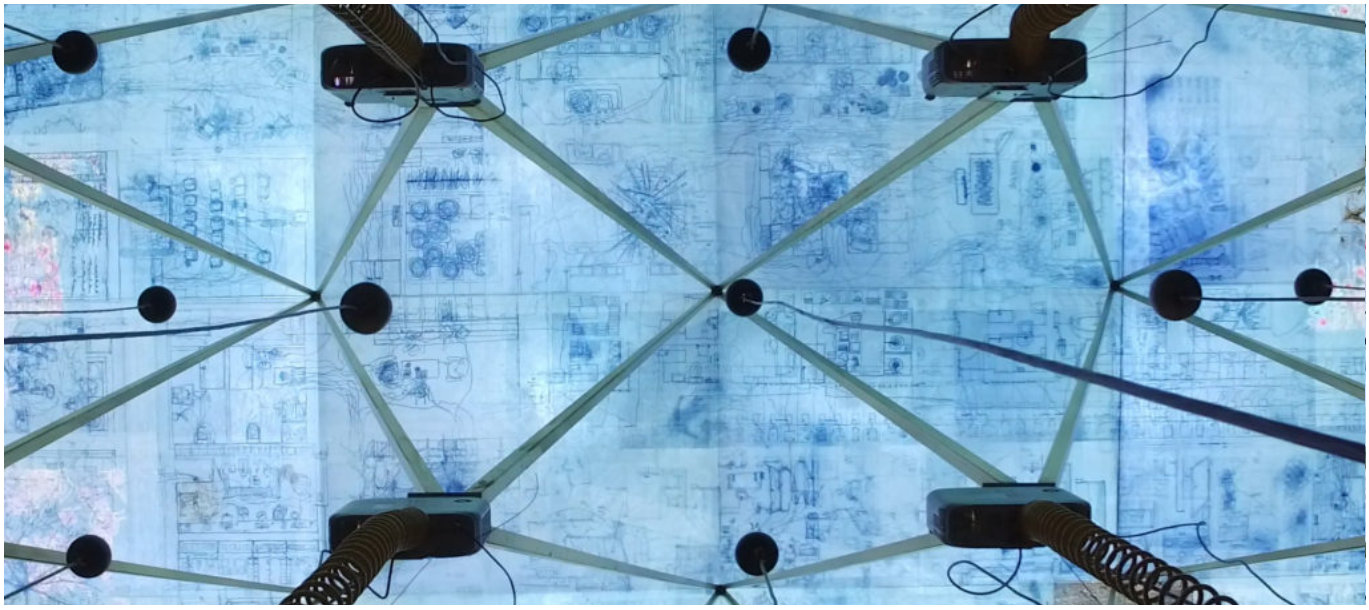
il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Irlanda: "Losing Myself"

VENEZIA. Una grande decorazione cangiante e mutevole a pavimento. Comprendere il padiglione irlandese all'Arsenale non è né facile né immediato. Ha bisogno di tempo e di un certo sforzo, in linea con il tema complesso e difficile che affronta. Perché oltre al – sicuramente riuscito – **effetto scenico** (un quadro luminoso in continua ridefinizione, all'interno di una navata buia) c'è un **intenso lavoro di ricerca sul morbo di Alzheimer e su come influisce sulle modalità percettive dello spazio**.

A curare il lavoro sono **Níall McLaughlin e Yeoryia Manolopoulou**. Il loro progetto per l'**Alzheimer Respite Centre di Dublino** è ripercorso e fortemente ridiscusso **attraverso gli occhi di 16 pazienti** (come 16 sono i proiettori di immagini, sospesi a mezz'aria): il "loro" ambiente non è né rigido né stabile, si emancipa dalle costruzioni planimetriche "normali", non ricerca né orientamento né riferimenti. E allora le esperienze e le memorie di ogni giorno producono un ambiente frammentato, diversissimo dalle piante immaginate dagli architetti. La rigida griglia quadrata dell'installazione si rompe e decompone in visioni oniriche e metafisiche (dove prevalgono forme vegetali, ondulate, dinamiche, in movimento) e scopre spazi e tempi inconsueti, inesplorati, inattesi. Il risultato, anche disorientante, è la messa in discussione dell'idea di edificio come entità singola, come oggetto unico e chiaramente rappresentabile. Nascono così intere serie di nuove possibili architetture. E lungo questo percorso sono proprio

occhi diversi che aiutano a spostare il fronte un po' più in là.

Immagine principale: From Above di Lez Barker

Commissario: Niall MacLaughlin **Curatore**: Yeoryia Manolopoulou **Espositore**: Níall McLaughlin (Níall McLaughlin Architects) **Sede**: Arsenale

Autore

Michele Roda

Architetto e giornalista pubblicista. Nato nel 1978, vive e lavora tra Como e Milano (dove svolge attività didattica e di ricerca al Politecnico). Dal 2025 è direttore de ilgiornaledellarchitettura.com